

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 254 del 15 novembre 2022

Bando regionale a favore degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente così come previsti e disciplinati dall'articolo 8 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. DGR n. 1124 del 13 settembre 2022. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei finanziamenti.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dispone l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal Bando approvato con DGR n. 1124 del 13 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 34/2021, per l'erogazione di contributi a supporto degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente disciplinati dall'articolo 8 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio' " e dall'articolo 23-quater del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Il Direttore

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'", che disciplina gli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente.

VISTO l'articolo 23-quater del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che disciplina gli usi temporanei di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione.

VISTO l'art. 13 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022", con il quale la Giunta regionale è stata autorizzata ad erogare un contributo di euro 100.000,00 a supporto degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente come previsti e disciplinati dall'articolo 8 della citata L.R. 14/2017.

VISTA la deliberazione n. 1124 del 13 settembre 2022, pubblicata sul BUR n. 112 del 20 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Bando per l'erogazione di contributi a supporto degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente disciplinati dall'articolo 8 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio' " e dall'articolo 23-quater del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

PRESO ATTO che la DGR n. 1124/2022 prevede un finanziamento regionale a favore dei Comuni costituiti mediante convenzionamento in partenariato con i soggetti interessati, nella misura massima dell'80% delle spese connesse agli interventi di riuso temporaneo.

RILEVATO che entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande prevista dal Bando, fissata al 4 novembre 2022, sono pervenute n. 5 istanze come da **Allegato A**.

ACCERTATO che dall'istruttoria delle 5 istanze di finanziamento presentate, tutte risultano ammissibili secondo quanto riportato nell'**Allegato A**.

ACCERTATO che dall'istruttoria delle istanze, sulla base dei criteri stabiliti dal Bando, risultano finanziabili, nel rispetto delle risorse disponibili e del limite massimo di finanziamento, n. 4 interventi per un valore complessivo pari a euro 93.706,40.

VISTE le graduatorie si dispone l'assegnazione dei finanziamenti, in base al punteggio ottenuto e alle risorse finanziarie disponibili, ai soggetti identificati nell'**Allegato B**.

PRESO ATTO CHE:

- come previsto all'art. 6 dell'allegato A alla DGR n.1124/2022, la graduatoria delle domande presentate ritenute ammissibili ma non ammesse a finanziamento per indisponibilità di fondi, di cui all'**Allegato B** al presente decreto, conserva validità fino al 31 dicembre 2023, al fine di consentire, previo scorrimento, l'eventuale finanziamento delle

stesse, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;

- i finanziamenti assegnati ai soggetti beneficiari, nel rispetto della graduatoria, saranno trasferiti ai Comuni nel cui territorio ricadono gli interventi, dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune e la Regione del Veneto, di cui al modello approvato con DGR n. 1124/2022.

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'"*;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2022, n. 1124 *"Bando regionale a favore degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente così come previsti e disciplinati dall'articolo 8 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 80/CR del 19 luglio 2022"*;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto"*;

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria delle istanze pervenute per interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente di cui all'**Allegato A**;
3. di approvare la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento per interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente di cui all'**Allegato B** nel quale sono evidenziati quelli finanziabili e quelli non finanziabili;
4. di assegnare e concedere i finanziamenti, in base al punteggio ottenuto e alle risorse finanziarie disponibili, ai soggetti indicati nell'**Allegato B** negli importi individuati per ciascuno di essi;
5. di prendere atto, come previsto all'art. 6 dell'allegato A alla DGR 1124/2022, che la graduatoria delle domande presentate ritenute ammissibili ma non ammesse a finanziamento per indisponibilità di fondi, di cui all'**Allegato B** al presente decreto, conserva validità fino al 31 dicembre 2023, al fine di consentire, previo scorrimento, l'eventuale finanziamento delle stesse, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
6. di procedere alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa tra la Regione del Veneto e i Comuni, nel cui territorio ricadono gli interventi beneficiari, nei quali sono stabilite le modalità di erogazione del finanziamento concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'esecuzione delle opere, nonché le cause di revoca dei finanziamenti;
7. di prendere atto che all'impegno di spesa relativo al finanziamento di che trattasi a favore dei soggetti di cui al precedente punto 4, si provvederà con propri successivi atti disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104463 "Azioni regionali a favore degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 15/12/2021, n. 34)" del Bilancio di previsione 2022-2024;
8. di comunicare il presente decreto ai soggetti pubblici che risultano beneficiari del finanziamento;
9. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199);
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d), e degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist